Diritti umani nelle Università italiane. L'"Annuario italiano dei diritti umani 2020" pubblicato dal. Centro Diriutti Umani dell'Università di Padova censisce 153 insegnamenti sui diritti umani in 43 Università italiane. È un dato particolarmente significativo se si considera che le Università all'inizio erano chiuse rispetto al sapere dei diritti umani. Non è stato semplice introdurre nell'ordinamento universitario italiano l'insegnamento dei diritti umani e far capire che i diritti umani sono un sapere accademico, scientifico al pari di qualsiasi altro sapere. Oggi i 153 insegnamenti lo attestano ed è apertamente riconosciuto. Altro dato positivo è costituito dalla decisione presa dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane di istituire la **"Rete delle Università per la Pace".** Vi hanno aderito finora 50 atenei italiani e l'obiettivo della Rete è proprio quello di promuovere la riflessione sulla responsabilità sociale di tutte le discipline, e quindi l'attenzione alla costruzione e al consolidamento della pace con mezzi pacifici, come vocazione costitutiva dell'Accademia e come perno dell'attività di ricerca, dell'attività didattica e della cosiddetta "terza missione".
Altro elemento che ci conforta in questo periodo è il **ruolo della scuola, degli enti locali e delle organizzazioni della società civile** nel nostro paese. Per esempio, la Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, il coordinamento nazionale degli Enti locali per la Pace e diritti umani, la Scuola di alta formazione "Educare all'incontro e alla solidarietà della LUMSA di Roma" e il Centro Diritti Umani dell'Università di Padova da alcuni anni hanno lanciato, a seguito della **Laudato si',** una serie di programmi formativi sul tema della cura. E il programma "I**o ho cura",** lanciato nel 2019 rivolto alle Scuole di ogni ordine e grado, ha avuto veramente una partecipazione straordinaria da parte di insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado. Sono più di 150 le Scuole coinvolte e abbiamo fatto un bellissimo evento insieme il 10 dicembre u.s. in occasione della Giornata internazionale dei diritti umani.
La cura è essenziale per attuare i diritti umani riconosciuti nella nostra Carta Costituzionale e nel Diritto internazionale dei diritti umani e la scuola è il luogo principale della cura educativa dei nostro giovani. È dalla scuola e dall'università che può partire un movimento capace di rimettere la cultura della cura al centro dell'attenzione della nostra società.

** Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" e Cattedra Unesco "Diritti umani, Democrazia e pace", Università di Padova*

ISSN 1974-2339

DIRITTI UMANI E INCLUSIONE

Libro a cura di Laura Nota, Marco Mascia e Telmo Pievani

Il libro (ed. Il Mulino, 2019) denota una particolare attenzione dell'ateneo patavino a questi temi, giacché si affianca al General Course "Diritti umani e inclusione", un corso trasversale offerto agli studenti di tutti i corsi di laurea triennali e magistrali, finalizzato a favorire una maggiore consapevolezza della diversità presenti nel tessuto sociale, dei diritti umani e dell'importanza di costruire insieme una società inclusiva.
Il libro, che vede la partecipazione di numerosissimi autori, nasce dalla necessità di riflettere sulla costruzione di contesti inclusivi e capaci di dare vita ai diritti umani. Per tutto questo è necessario l'apporto di discipline e saperi diversi, che aiutino a tracciare delle nuove e originali traiettorie al fine di garantire opportunità e una piena partecipazione all'interno degli ambienti a tutte le persone. La sfida del volume è proprio quella di fornire una lettura multidimensionale dei contesti sociali attuali e un'analisi delle barriere all'inclusione, che vanno ben oltre quelle architettoniche, e si nascondono nel linguaggio, nelle abitudini, nei pregiudizi sociali, nelle scelte politiche; di declinare i contributi che diverse discipline possono fornire alla costruzione di contesti inclusivi, incentrati sui diritti umani e sul benessere delle comunità e di tutte le persone; di promuovere una mentalità e sensibilità inclusive e una visione interdisciplinare per avviare proficue collaborazioni anche di tipo professionale.
Il leitmotiv del libro è che **l'università debba farsi carico del tema dell'inclusione**, in quanto luogo per eccellenza in cui si combattono con le armi della conoscenza i pregiudizi, l'ignoranza e la superficialità delle relazioni.

Laura Nota insegna Counseling psicologico per l'inclusione delle disabilità e del disagio sociale e Career Counseling e progettazione professionale all'Università di Padova. È presidente della Società Italiana Orientamento. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, fra saggi e articoli usciti su riviste italiane e internazionali. **Marco Mascia** insegna Relazioni internazionali all'Università di Padova, dove è titolare della Cattedra UNESCO «Diritti Umani, Democrazia e Pace» e presidente del corso di laurea magistrale in Human Rights and Multi-level Governance. **Telmo Pievani**, filosofo della scienza, evoluzionista e saggista, insegna Filosofia delle scienze biologiche all'Università di Padova. È presidente della Società Italiana di Biologia Evoluzionistica e collabora con «Il Corriere della Sera».